



Associazione "Il Sorriso di Stefano"

Per introdurre l'Associazione alla quale abbiamo deciso di devolvere i fondi in disavanzo, qualora ce ne fossero, una volta chiusa la nostra associazione, prendiamo in prestito le loro stesse parole:

"Dopo il grande lutto della nostra famiglia con la scomparsa di Stefano, moltissimi suoi amici e conoscenti si sono stretti a noi in un abbraccio di solidarietà e conforto. Lo scopo e la volontà di tutti era quello di ricordare "Stefanino" e il suo sorriso. Noi abbiamo dato seguito a questa volontà dando vita all'Associazione "IL SORRISO DI STEFANO".

Il fine delle iniziative è legato alla solidarietà nell'ambito dell'assistenza sociale, attività ricreativa, culturale, ambientale, scolastica e formativa."

Per conoscerli potete visitare il sito:

www.ilsorrisodistefano.it

GRAZIE A TUTTI



Esperanza Andina

Giornalino dell'Associazione Amici del Perù

Editoriale

Ci sono cose che nella vita non vorresti scrivere mai ma, soprattutto, non vorresti vivere mai. Non è mai facile fare i conti con la fine.

Ho conosciuto questa associazione quando, fatta la maturità, a 18 anni, decisi, dopo aver sentito parlare Francesco, di andare in Perù a visitarne i progetti. E' stupido, banale e retorico, ma sono costretta a scriverlo comunque: questa esperienza mi ha cambiato la vita.

Nell'associazione sono rimasta fino ad oggi, (facendo poi altri due viaggi in Perù) che di anni ne ho 38, ed è vero che l'ho vista crescere e cambiare, ma è ancora più vero che sono io ad esserci cresciuta insieme. E' stata un punto fermo nella mia vita, un faro che mi ha sempre indicato che quel che stavamo vivendo e costruendo era esattamente il mondo come lo avrei voluto. Certo non era molto. Era un piccolo pezzettino, ma è sempre stato lì a dimostrazione che era possibile vedere in un certo modo l'amore, la condivisione e, più in generale, il mondo.

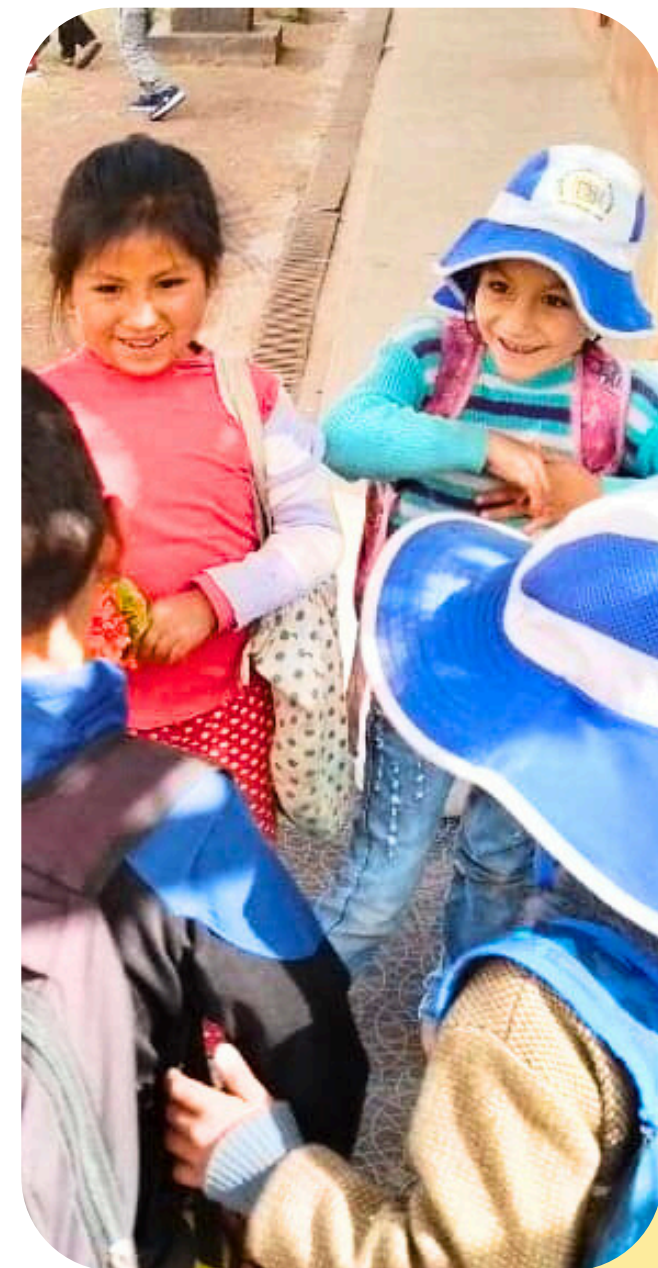
Le vite cambiano. Dobbiamo fare i conti con il tempo che passa e con il fatto che la nostra associazione, negli anni, ha visto gravitare sempre molte persone intorno, ma che l'impegno costante e pratico di pochi, diventati pian piano pochissimi, non è più sufficiente.

Non ci è mai mancato il sostegno ed il supporto intorno e questo ha reso ancora più difficile prendere una decisione dolorosa, ma ormai inderogabile.

L'impegno nei confronti dei nostri sostenitori e, soprattutto, nei confronti della comunità di Mollebamba ci ha costretti a decidere di concludere la nostra esperienza associativa e di collaborazione internazionale poiché non saremmo più in grado di garantire una sicurezza e continuità nella raccolta fondi e nella progettualità.

Credo che dolore sia il termine più indicato per descrivere questo nostro momento, quantomeno il mio personale momento, ma c'è anche parecchia gratitudine dentro di me. Sono grata in primis al Perù e poi a tutti coloro che hanno condiviso questo percorso; a chi c'è stato fin dal primo passo, a chi ha fatto solo un pezzettino di strada, a chi non è arrivato fino in fondo, a chi ha camminato a fianco, a chi ha trovato il modo, a volte inconsapevolmente, di spingerci a continuare su una strada a volte in salita, a volte tortuosa, ma sempre con un magnifico arcobaleno all'orizzonte.

Serena Ricci



Non finirà mai!

Siamo arrivati alla fine del nostro percorso.

L'associazione Amici del Perù ha deciso di terminare le proprie attività di cooperazione alla fine del 2024, un percorso che per trenta anni ci ha visto presenti sul nostro territorio ed in Perù, attraverso progetti, iniziative e volontariato internazionale. In tutti questi anni si sono create amicizie, collaborazioni e soprattutto incontri con tante persone, associazioni, realtà locali e straniere.

In questo momento mi sento di ringraziare tutte le persone che hanno partecipato all'associazione, chi ancora ne fa parte, i volontari (a decine) che hanno condiviso l'esperienza in Perù per brevi o lunghi periodi.

Poiché ringraziare tutti per nome sarebbe impossibile è un grazie generale.

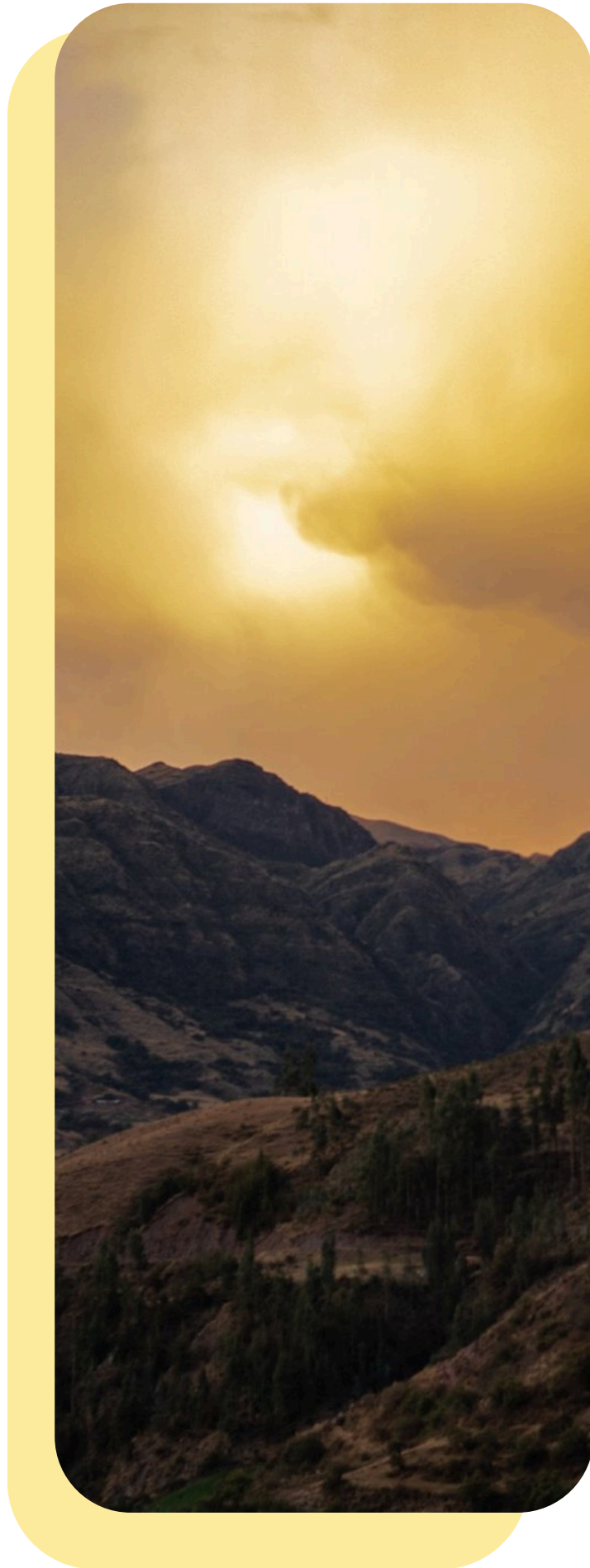
Ancora sono presenti in Perù Maurizio Simonetti, Norbina Gallegos e Mattia Ducoli che si occuperanno dei progetti fino alla fine dell'anno. Stiamo espletando le pratiche burocratiche per la chiusura formale dell'associazione e il residuo economico lo devolveremo all'associazione. Il sorriso di Stefano, associazione del nostro territorio con la quale negli anni abbiamo condiviso progetti e iniziative anche in Perù.

Tutto ha un termine, magari istituzionale ma sono sicuro che questo sentire non finirà mai. L'esperienza rimarrà nel cuore di chi l'ha vissuta, sono nate amicizie qui e in Perù che vanno al di là dei progetti e lasciano un segno indelebile nella vita di chi le ha vissute.

Non l'ho mai fatto pubblicamente ma oggi mi prendo la libertà di un ringraziamento speciale a mia moglie Claudia con la quale ho condiviso 5 anni straordinari in Perù ed oggi in Italia, per l'associazione.

Quello che è importante per la propria vita non finirà mai al di là delle istituzioni, timbri e riconoscimenti di enti vari, perché il Perù per noi è un sentimento che va al di là di tutto e per sempre.

Francesco Ganeva



Chiusura dell'Associazione "Amici del Perù"

Con un misto di emozione e profondo dispiacere, oggi riceviamo qui a Cusco, la notizia della chiusura definitiva dell'associazione "Amici del Perù". Fondata con l'intento di aiutare le persone più bisognose, in particolare bambini e anziani, abbiamo operato con passione sia in Italia, nella nostra base di Marlia, che sulle Ande Peruviane, nella regione di Cusco.

Negli anni, abbiamo avuto il privilegio di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali attraverso progetti significativi legati alla salute, all'alimentazione, alla scuola, alla crescita lavorativa, alle piccole tecnologie solari e alla cultura e educazione ambientale. Ogni iniziativa ha portato speranza e sostegno a chi ne aveva più bisogno, e ogni sorriso che siamo riusciti a strappare rimarrà per sempre nel nostro cuore e nella memoria di tutti coloro che hanno partecipato.

Molti sono gli aneddoti che potrei raccontare, sia nel bene che nella difficoltà, ma sicuramente il pensiero più bello per noi quassù è quello di aver potuto condividere con ognuno di voi momenti di grande gioia e meraviglia.

Oggi, però, ci troviamo a fronteggiare una realtà difficile. La decisione di chiudere è stata presa con grande sofferenza. La mancanza di fondi e la stanchezza associativa hanno reso impossibile continuare la nostra missione, lasciando un vuoto che pesa enormemente sulla nostra comunità qui a Cusco. Sentiamo un grande dispiacere nel lasciare indietro le persone che abbiamo tanto amato e sostenuto.

Desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutte le imprese, le associazioni di volontariato e le persone che ci hanno supportato in questi magnifici anni di collaborazione. Vorrei poter elencare uno ad uno tutti i nomi, ma sarebbe un capitolo lungo. Senza il vostro impegno e la vostra dedizione, nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile.

Anche se chiudiamo questo capitolo, portiamo con noi la certezza che l'amore e l'umanità che abbiamo condiviso continueranno a vivere nei cuori di coloro che abbiamo aiutato e di chi ha creduto nel nostro progetto.

Concludiamo con un messaggio di speranza: che il nostro impegno possa ispirare altri a continuare a fare del bene. Ogni gesto, anche il più piccolo, può avere un impatto straordinario sulla vita di qualcuno. Insieme, possiamo costruire un mondo migliore, un passo alla volta. E anche se oggi chiudiamo una porta, speriamo che altre possano aprirsi per continuare a portare luce nelle vite di chi ne ha bisogno.

Grazie a tutti dalle base Cusco!

Norbina, Maurizio e Mattia

